

# Marino: «I giovani con me E Bersani sappia rinnovare»

Il senatore presenta i suoi "flussi": «Fra gli under 35 ho preso il 20%...». Assicura che non farà correnti, e che vuole un «partito che parli con una voce sola». Le sue "truppe" in assemblea saranno fra i 100 e i 150 delegati.

**A.C.**

ROMA  
politica@unita.it

Nessuna corrente, anzi. Il professor Ignazio Marino, forte del suo 12,8%, assicura che non ne farà, e chiede a Bersani «di dire che non le vuole, così che i vari capicorrente le scioglano e il Pd parli con una voce sola». A due giorni dal voto, il chirurgo tira le somme dei risultati, «noi

non siamo sorpresi, abbiamo dato voce a chi non aveva punti di riferimento, Bersani e Franceschini sono calati nelle percentuali, noi siamo aumentati». Marino sfoglia l'analisi del voto effettuata dal sito termometropolitico.it, da cui si evince che «il voto dei giovani, in particolare nelle grandi metropoli, ci premia». Marino infatti è al 20% tra gli under 35 anni, e cala man mano che l'età dei votanti cresce. «Bersani è fortissimo tra chi ha più di 50 anni», spiega il professore, e aggiunge: «Siamo sopra il 15% in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Marche e Lazio, i nostri voti in totale arriveranno a 450mila, di cui 90mila nelle rosse Emilia e Toscana». Marino non lesina complimenti al neo-segretario

(«Ha la serietà la preparazione e la storia per essere un grande segretario»), ma avverte: «Saremo leali, ci auguriamo che sappia interpretare la voglia di rinnovamento di chi ci ha sostenuto, ma quando ci sarà da criticare non staremo zitti». Sul nucleare, ad esempio: «Se il governo farà nuove centrali noi saremo lì a

impedirne la costruzione», dice. «E chiederemo di usare sempre il metodo laico per le decisioni, si discute, si vota e poi ognuno è vincolato». «Mai più casi di coscienza sull'omofobia, non li tollereremo», avverte Marino. «Cercheremo di dettare l'agenda del Pd, di pretendere risposte chiare. Sui diritti civili non faremo non dico un passo, ma neppure un millimetro indietro». E sugli incarichi: «Si scelga in base alla competenza, speriamo che il Pd non si perda nel toto-cariche, a noi comunque questi equilibri non interessano».

La delegazione di Marino all'assemblea nazionale sarà tra i 100 e i 150 delegati. «Prima della riunione del 7 ci riuniremo, e valuteremo se presentare un nostro candidato alla presidenza, una donna o un uomo». Più probabile una donna, si fanno i nomi di Paola Concia e Rosa Calipari. Su Rutelli una battuta sarcastica: «Mi sembra come un bambino che porta via il pallone. Ma non credo che ci riuscirà: noi comunque continueremo a giocare». ♦

## I RISULTATI (91% DEI SEGGI)

### Primarie

Spoglio ancora non definitivo:  
Bersani al 52,95%, Franceschini  
al 34,28%, Marino al 12,77%. Mancano ancora un migliaio di seggi.



**ADESSO  
DENUNCIA  
ANCHE ME**

Migliaia di persone ci hanno scritto chiedendoci cosa possono fare per sostenere l'Unità, oggetto di una campagna di intimidazione da parte di Silvio Berlusconi. Come sapete siamo da mesi oggetto da parte sua di insulti, attacchi personali ai nostri giornalisti, denigrazione pubblica. Il premier ha invitato gli imprenditori a non fare pubblicità sul nostro giornale. I lettori ci hanno proposto di avviare una raccolta di fondi, sono pronti a versare denaro per sostenere le spese legali. Non c'è bisogno di questo. C'è bisogno di diffondere il giornale e di farlo conoscere ogni giorno di più: sarà questo il nostro antidoto. La forza dei fatti, la libera circolazione delle opinioni

## Abbonati a l'Unità

### Su carta

Ricevi il quotidiano comodamente a casa tua o in edicola



0,82 € / giorno  
(296 € all'anno)  
(150 € per sei mesi)

### Online

Il quotidiano da sfogliare sul tuo computer prima che arrivi in edicola



0,40 € / giorno  
(144 € all'anno)  
(75 € per sei mesi)

Per informazioni vai sul sito [www.unita.it](http://www.unita.it) o telefona al 02/66505065 (h.09.00/14.00)